

Rev. 16/04/2018



Comunicazione_liquidazioni_periodiche_Iva





Indice dei Contenuti

Premessa	3
Estrazione dati	4
Dati estratti – 1° parte (Frontespizio)	6
Dati estratti 2° parte – Liquidazione dell'imposta	7
Stampa del modello e generazione del file	11
Revisioni	15

Rev. 16/04/2018





Premessa

Dal 2017 è stato introdotto un nuovo obbligo che consiste nell'invio trimestrale dei dati delle liquidazioni IVA. Sono obbligati all'invio tutti i soggetti passivi Iva. Sono esonerati coloro che non sono obbligati a presentare la dichiarazione Iva annuale o all'effettuazione delle liquidazioni periodiche.

La comunicazione ha periodicità trimestrale e deve essere effettuata entro la fine del secondo mese successivo ad ogni trimestre. Per l'anno 2017 le scadenze saranno:

I° TRIMESTRE	31 MAGGIO 2017			
II° TRIMESTRE	18 SETTEMBRE 2017			
III° TRIMESTRE	30 NOVEMBRE 2017			
IV° TRIMESTRE	28 FEBBRAIO 2018			

Se il termine di presentazione scade di sabato o in un giorno festivo, la presentazione è prorogata al primo giorno feriale successivo.

L'invio della comunicazione dei dati delle liquidazioni Iva è effettuata esclusivamente per via telematica.

La comunicazione deve essere presentata anche in caso di liquidazione Iva a credito.

Il modello "Comunicazioni liquidazioni periodiche Iva" è composto da:

Frontespizio

Quadro VP: Deve essere compilato un quadro per ciascuna liquidazione periodica Iva, quindi i contribuenti che effettuano le liquidazioni periodiche:

- con periodicità mensile, devono compilare 3 Quadri VP, cioè uno per ciascun mese del trimestre;
- con **periodicità trimestrale**, devono compilare un unico Quadro VP, riferito al trimestre.





Estrazione dati

Il nuovo programma consente di estrarre i dati dalle liquidazioni periodiche elaborate con il programma "Stampa liquidazione Iva".

I dati vengono estratti se è stata effettuata la stampa della liquidazione Iva dei mesi/trimestri da comunicare almeno in **Prova.**

N.B. E' altamente consigliato rilanciare la stampa delle liquidazioni lva interessate dalla comunicazione prima di estrarre i dati per la comunicazione.

2 - Contabilità - 2 - Elaborazioni periodiche - J - Comunicazioni liquidazioni Iva

Cliccare Nuovo



Inserire una descrizione dell'elaborazione (es. Comunicazione I trimestre).

Il programma imposta il campo **Periodicità** in base alle impostazioni in Anagrafica Ditta – Dati Iva per anno – Attività iva:

Per le aziende che stampano la liquidazione lva mensilmente, verrà visualizzata **periodicità: mensile**, per le ditte che stampano la liquidazione lva trimestrale, verrà visualizzata **periodicità: trimestrale.**

In ambedue i casi spuntare il **periodo** (trimestre) oggetto di comunicazione (es. Gennaio-Febbraio-Marzo).

N.B. Per le aziende con liquidazioni lva trimestrali (non autotrasportatori) il lv trimestre deve essere indicato con il codice 5 (viene impostato in automatico dalla procedura)

NON spuntare il campo "Includi operazioni escluso articolo 15".

Impegno alla trasmissione telematica:

La finestra Impegno alla trasmissione telematica non deve esser compilata nel caso in cui si provveda in proprio all'invio del file (tramite fisconline o entratel)

Negli altri casi indicare il codice fiscale del soggetto che effettuerà la trasmissione del file (CNA o consulente) e la data dell'impegno a trasmettere (indicare lo stesso giorno in cui si estraggono i dati).

Impegno alla presentazione: Selezionare 1 se la comunicazione è predisposta dall'azienda e trasmessa dall'intermediario/consulente; nel caso in cui si concordi con il proprio consulente che la comunicazione debba essere considerata predisposta e inviata dall'intermediario/consulente, modificare il campo indicando 2.

Spuntare il campo Firma dell'incaricato.

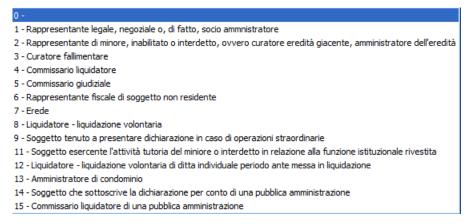




Nel caso in cui l'azienda sia una società, verranno visualizzati anche i campi relativi al dichiarante:



Indicare il codice fiscale del dichiarante (tipicamente il Legale rappresentante della società) ed il relativo codice carica (tipicamente 1 – Rappresentante legale, negoziale o, di fatto, socio amministratore), desunto dall'elenco sottostante:



N.B. Il campo Codice fiscale società dichiarante NON DEVE essere compilato.

Solo in casi particolari ad esempio se, nel corso del trimestre, o comunque entro la data di trasmissione della comunicazione, sono intervenute operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali dell'assetto societario (es. Ditta individuale trasformata in S.r.l.), indicare il codice fiscale della società che dovrà presentare la comunicazione.

Spuntare sempre il campo "Dichiarazione firmata" e, al termine, cliccare Conferma.

Verrà visualizzata una maschera con i dati relativi alla comunicazione da trasmettere:

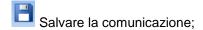


Nella prima parte della griglia sono riportati i dati del frontespizio riportati dalla maschera iniziale; nella seconda griglia sono riportati i dati della comunicazione da trasmettere.





Dopo aver estratto i dati, è possibile eseguire le seguenti operazioni:



Cancellare la comunicazione;

Cancellare, ripristinare o inserire una riga nella seconda griglia (dati mensili o trimestrali da trasmettere)



Generare il file XML da trasmettere.

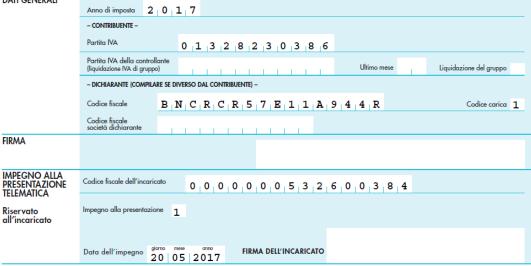
Dati estratti – 1° parte (Frontespizio)

Nella prima griglia della comunicazione vengono visualizzati i dati del frontespizio così come imputati nella maschera iniziale, tali dati verranno utilizzati dal programma per la compilazione del modello:



Impegno alla presentazione: E' sempre impostato a **0** (se il dichiarante provvede in autonomia all'invio della comunicazione), oppure a **1** (se la comunicazione è predisposta dall'azienda e trasmessa dall'intermediario es. consulente); nel caso in cui si concordi con il proprio consulente che la comunicazione debba essere considerata predisposta e inviata dall'intermediario, modificare il campo indicando **2**.









0,00

0,00

Nella comunicazione di invio dei dati delle liquidazioni periodiche è necessario compilare il campo "Dichiarante (compilare se diverso dal contribuente)" nei casi in cui chi sottoscrive la comunicazione è un soggetto diverso dal contribuente cui si riferisce la comunicazione.

Nei casi di società quindi tale campo deve essere compilato con l'indicazione del legale rappresentate (che firma la comunicazione) e il codice carica 01.

N.B Nella compilazione del prospetto in caso di operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive seguire le indicazioni del proprio consulente

Le aziende che fanno parte di un gruppo devono compilare anche il campo Partita Iva controllante.

Dati estratti 2° parte – Liquidazione dell'imposta

Nella seconda parte della griglia vengono riportati i dati della liquidazione dell'imposta:



Numero modulo Per ciascuna liquidazione periodica deve essere compilato un distinto modulo della comunicazione, quindi i contribuenti che effettuano:

0 0 0 o a credito

2045, 0 8

- liquidazioni periodiche mensili, devono compilare un modulo per ciascun mese del trimestre;
- liquidazioni periodiche trimestrali, devono compilare un unico modulo per il trimestre.
- N.B. Per le aziende con liquidazioni lva trimestrali (non autotrasportatori) il lv trimestre deve essere indicato con il codice 5 (viene impostato in automatico dalla procedura)

Subfornitura Il campo è di compilazione manuale e deve essere spuntato dalle aziende che si sono avvalse delle agevolazioni previste dall'art. 74, comma 5 (contratti di subfornitura)

Eventi eccezionali Il campo è di compilazione manuale e deve essere compilato dalle aziende che, nel periodo di riferimento, hanno fruito di agevolazioni fiscali a seguito di calamità naturali o di altri eventi eccezionali. I valori ammessi sono da 1 e 9, in tutti gli altri casi, il campo deve essere lasciato impostato con "No eventi ecc."







Operazioni straordinarie Il campo è di compilazione manuale e deve essere spuntato dalle aziende che, nel corso del trimestre oggetto di comunicazione hanno subito trasformazioni o operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, conferimenti, ecc).

VP2 – Totale operazioni attiveViene estratto il totale delle operazioni attive (imponibili, non imponibili ed esenti) al netto dell'Iva, effettuate nel mese/trimestre, annotate nei registri delle fatture emesse o dai corrispettivi.

Viene estratto anche l'imponibile relativo ad operazioni ad esigibilità differita, operazioni non soggette per carenza del presupposto territoriale (articoli da 7 a 7septies DPR 633/72), operazioni attive in Reverse charge e operazioni con Split payment.

Al contrario, viene correttamente esclusa, l'annotazione sul registro vendite delle fatture ricevute registrate con la tecnica del reverse charge.

Per le aziende in **regime lva di cassa**, in questo campo viene estratto il totale delle operazioni attive effettuate nel mese/trimestre.

Le fatture emesse da parte di **autotrasportatori** che si avvalgono dello slittamento delle fatture emesse al trimestre solare successivo a quello di emissione, devono indicare le fatture emesse nella comunicazione relativa al trimestre in cui sono registrate (es. Fattura emessa in Gennaio 2017 e registrata in Aprile 2017, viene estratta nella comunicazione relativa al 2° trimestre 2017).

N.B Le aziende che gestiscono il regime dei beni usati, devono integrare l'importo estratto dal programma, sommando anche la quota che non costituisce margine.

Se nel corso del trimestre sono presenti registrazioni sul registro vendite intestate alla propria azienda, (quindi con la stessa Partita Iva indicata in Anagrafica ditta), verrà visualizzato un messaggio simile al sottostante:

Verificare la natura di tali registrazioni e:

- Nel caso in cui si tratti di fatture emesse per autoconsumo, ignorare la segnalazione e procedere normalmente con la generazione della comunicazione;
- Nel caso in cui, invece, si tratti di autofatture emesse ex art. 17, 2° e 3° comma, è necessario intervenire manualmente per escludere l'imponibile di queste fatture dal rigo VP2.

VP3 – Totale operazioni passive Viene estratto il totale delle operazioni passive (imponibili, non imponibili o esenti) al netto dell'Iva, annotate nel mese/trimestre sul registro Iva acquisti.

Devono essere ricomprese anche gli acquisti ad esigibilità differita e quelli con Iva indetraibile.

Per le aziende in **regime lva di cassa**, in questo campo viene estratto il totale delle operazioni ricevute e registrate nel mese/trimestre.

VP4 – Iva esigibile Viene estratto il totale dell'Iva esigibile relativa alle operazioni effettuate nel mese/trimestre comprensivo degli incassi di fatture con Iva ad esigibilità differita e dell'imposta relativa agli acquisti in reverse charge (ad esempio: Acquisti intracomunitari, acquisti in reverse-charge, ecc.).

Comunicazione_liquidazioni_periodiche_Iva	Rev. 16/04/2018	Pag.:8	
---	-----------------	--------	--



VP14 IVA da versare



2045, 0 8

Per le aziende in **regime lva di cassa**, in questo campo viene estratto l'importo dell'Iva relativa alle operazioni attive per cui si è verificata l'esigibilità nel mese/trimestre.

VP5 – Iva detratta Viene estratto il totale dell'Iva detratta relativa agli acquisti registrati e per i quali viene esercitato il diritto alla detrazione nel mese/trimestre.

Per le aziende in **regime Iva di cassa**, in questo campo viene estratto l'importo dell'Iva relativa alle operazioni passive per le quali si è verificato il diritto alla detrazione nel mese/trimestre.

VP6 – Iva dovuta o a credito Viene estratto il risultato (a debito o a credito) della liquidazione del mese/trimestre.

	Debito	precedente	Credito precedente	Credito anno prec.	Versamenti auto UE	Crediti d'imposta	Interessi dovuti	Acconto dovuto	Importo da versare	Importo a cre	dito
2 3		0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	428,52		0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
•		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541,40		0,00
T.											
								_			
VF	7	Debito pe	riodo precedente	non superiore 25	,82 euro		0, 0 0)			
VF	8	Credito periodo precedente								0, 0	0
VF	9	Credito anno precedente								0, 0	0
VF	10	Versamenti auto UE								0, 0	0
VF	11	Crediti d'imposta								0, 0	0
\/[112										
VF	12	Interessi dovuti per liquidazioni trimestrali					0, 0 0				
VF	13	Acconto o	lovuto				Metodo ¹		2	0, 0	0

VP7 – Debito precedente Viene riportato l'importo a debito NON VERSATO nel mese/trimestre precedente in quanto non superiore a € 25.82

0, 0 o a credito 2

VP8 – Credito precedente Viene riportato il credito Iva, risultante dalle liquidazioni dei mesi/trimestri precedenti e computato in detrazione.

Non vengono considerati i crediti chiesti a rimborso o in compensazione a seguito di presentazione del modello TR.

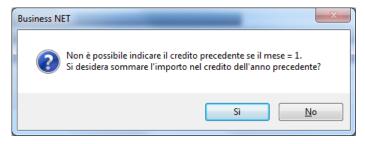
VP9 – Credito anno precedenteViene riportato il credito compensabile, risultante dalla liquidazione lva annuale dell'anno precedente e utilizzato in detrazione nella liquidazione del mese/trimestre, al netto dell'importo già utilizzato in detrazione nelle liquidazioni dei mesi/trimestri precedenti.

Nel rigo va anche indicato, manualmente, il credito chiesto a rimborso in anni precedenti per il quale l'Ufficio competente ha formalmente negato il diritto al rimborso.

N.B. Nel caso in cui una parte o tutto il credito da annuale sia stato considerato come "Credito periodo precedente", al salvataggio della comunicazione verrà visualizzato il seguente messaggio:







Rispondere Sì.

VP10 – Versamento auto Ue Il campo è di compilazione manuale, deve essere indicato l'ammontare complessivo dei versamenti relativi all'imposta dovuta per la prima cessione interna di autoveicoli in precedenza oggetto di acquisto intracomunitario.

Devono essere indicati i versamenti relativi a cessioni avvenute nel mese/trimestre anche se effettuati in periodi precedenti.

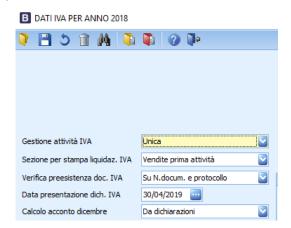
VP11 – Crediti di imposta Viene estratto l'ammontare dei crediti di imposta utilizzati, nel mese/trimestre, a scomputo del versamento. Non devono essere indicati i crediti la cui compensazione avviene direttamente nel modello F24.

VP12 – Interessi dovuti per le liquidazioni trimestraliSolo per le aziende con periodicità Iva Trimestrale, viene indicato l'ammontare degli interessi dovuti relativamente alle liquidazioni dei primi 3 trimestri.

VP13 – Acconto dovutoLa riga viene compilata solo nella comunicazione periodica del IV trimestre; nel primo campo deve essere indicato il metodo di calcolo dell'acconto Iva di dicembre, i valori ammessi sono:



In fase di estrazione dati, il programma compila il campo sulla base delle impostazioni presenti all'interno dell'Anagrafica ditta – Dati Iva per anno – Calcolo acconto dicembre



Se nel campo è impostato "Da dichiarazioni", nella comunicazione viene visualizzato **Storico**; se nel campo è impostato "Da movimenti", nella comunicazione viene visualizzato **Analitico**; se l'acconto viene calcolato secondo il metodo **Previsionale (Importo comunicato dal consulente)** il campo deve essere impostato manualmente.

Il programma estrae l'importo dell'acconto dovuto, anche se non effettivamente versato. Se l'acconto risulta inferiore a € 103.29, il versamento non deve essere effettuato, ed il campi metodo ed importo non devono essere compilati.

VP14 – Iva da versare o a creditoViene estratto l'importo dell'eventuale debito o credito della liquidazione mensile/trimestrale. In caso di risultato a credito, tale importo verrà riportato automaticamente nel campo **VP8 – Credito precedente** del modulo relativo al mese/trimestre successivo.





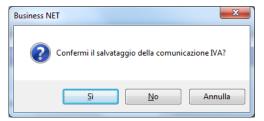
N.B. Le aziende che effettuano liquazioni Iva trimestrali, nella liquidazione del IV trimestre (Ottobre/Novembre/Dicembre), non devono compilare il campo VP14 – Iva da versare o a credito.

In fase di estrazione dati, il programma visualizza l'importo dell'eventuale debito/credito, ma esso viene azzerato in fase di salvataggio e generazione del file.

Stampa del modello e generazione del file

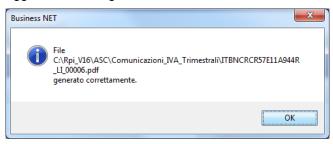
Dopo aver effettuato tutti i controlli ed aver apportato le eventuali modifiche, è possibile stampare la comunicazione in Pdf e generare il file.

Cliccare sull'icona Genera pdf, verrà visualizzato il seguente messaggio:



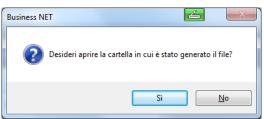
Rispondere Sì.

Verrà visualizzato un messaggio simile al seguente:



Cliccare Ok.

Verrà richiesto se aprire la cartella in cui è stato generato il file.



Rispondere Si.

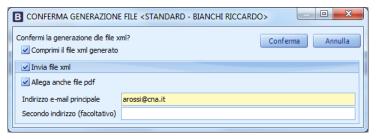






Aprire e stampare il modello per verificare la correttezza dei dati inseriti.

Al termine procedere con la creazione del file XML cliccando sull'icona Genera XML Verrà visualizzato il seguente messaggio:



Alla domanda



Rispondere "si"

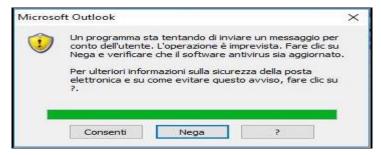
Verrà visualizzata la richiesta di Conferma generazione, nel caso in cui si utilizzi Outlook, spuntare **Invia file xml** e **Allega anche file pdf**, digitare l'indirizzo mail del proprio consulente e cliccare **Conferma.**

Il programma provvederà a generare ed inviare il file ed il pdf all'indirizzo mail indicato.





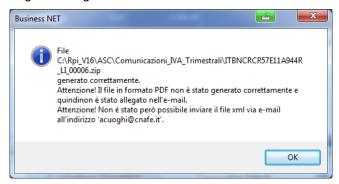
Verrà visualizzato il seguente messaggio:



Cliccare su "Consenti"

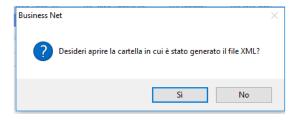
Nel caso in cui venga visualizzato l'errore "General MAPI failure (2)", significa che il programma non ha dialogato correttamente con Outlook e quindi è necessario inviare il file tramite mail.

Se il programma rilascia la seguente segnalazione:



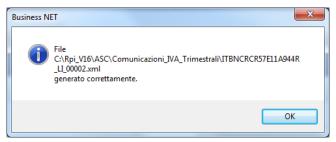
ignorarla, quindi premere OK, e controllare su Outlook se la mail è stata creata correttamente con i due allegati (pdf e xml).

Alla domanda:



Rispondere no

Le aziende che accedono alla casella di posta tramite sito Internet (es. Libero o Tiscali) o utilizzano Windows live mail non possono usufruire dell'invio del file tramite mail, quindi, dovranno spuntare il campo "Comprimi il file xml generato" e, dopo aver cliccato Conferma nella videata soprastante, vedranno visualizzato il seguente messaggio:



Cliccare Ok.

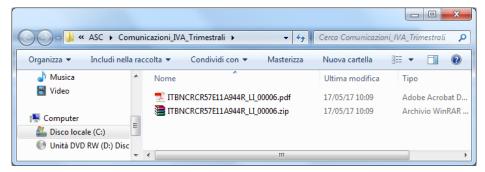
Verrà richiesto se aprire la cartella in cui è stato generato il file.







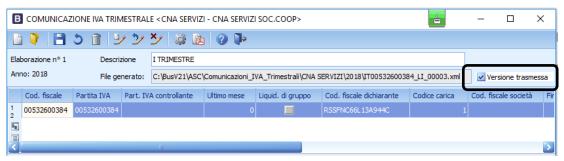
Rispondere Sì.



Inviare il file generato ed il relativo pdf, come allegato di posta elettronica al proprio consulente.

Si ricorda che il file generato **NON deve** essere aperto.

N.B. Si ricorda che dopo aver generato il file deve essere spuntato il campo "Versione trasmessa"



Confermare ed uscire dall'elaborazione.





Revisioni

17/05/2017 Versione originale

25/10/2017 Pag. 5 - Estrazione dati: Compilazione Codice fiscale dichiarante e Codice fiscale

soc.dichiarante; Pag. 7 – Documentata estrazione dati per Iva di gruppo; Pag. 8 – Rigo VP2. Integrazione per Reverse-charge acquisti; beni usati e Autoconsumo/Autofatture art. 17, 2° e

3° comma.

14/04/18 Pag. 4 – Estrazione dati: Impostazione campo Periodicità (viene estratto dalla procedura) –

documentato cod trimestre 5 per ditte con liquidazioni trimestrali (no autotrasportatori) – Pag. 8: Nuovo campo Operazioni straordinarie – Pag.10: Nuovo campo rigo VP13 - Acconto dovuto – casella Metodo – Pag. 11: Rigo VP14 – Iva da versare o a credito – documentato

azzeramento campo per contribuenti trimestrali (non autotrasportatori).

CNA SERVIZI RETE PER L'INFORMATICA